



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

VI REPARTO – SM - UFFICIO APPROVVIGIONAMENTI

N. 92 R.U.A.

Roma, 25 FEB 2023

IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE

VISTA la proposta con la quale la Direzione di Mobilità del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

- chiede di assicurare, per n. 48 mesi, il servizio di riparazione di parte meccanica dei veicoli in carico alla Legione Carabinieri "Calabria";
- in relazione alla predetta esigenza, propone di:
 - prevedere n. 4 lotti funzionali;
 - stipulare, ai sensi dell'art. 54, co. 3 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, n. 4 "accordi quadro", ciascuno con un solo operatore economico, a seguito dell'esperimento di apposita gara con procedura "ristretta accelerata" (in ambito UE) e criterio di aggiudicazione al "minor prezzo";
 - nominare "direttore dell'esecuzione del servizio" il Capo Sezione Motorizzazione pro-tempore dell'Ufficio Logistico della Legione Carabinieri "Calabria";

PRESO ATTO che non vi sono convenzioni stipulate dalla Consip - *alle quali l'Amministrazione sarebbe obbligata ad aderire ai sensi del combinato disposto dell'articolo 7 D.L. 7 maggio 2012, n. 52 (convertito con modifiche con la legge 6 luglio 2012, n. 94) e dell'articolo 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (convertito con modifiche con la legge 7 agosto 2012, n. 135)* - che consentano di soddisfare l'esigenza sopra indicata;

VISTO il capitolato tecnico che individua le modalità ed il livello di qualità delle prestazioni occorrenti, che dovranno regolare il servizio;

VISTO l'art. 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che prevede la nomina di un responsabile del procedimento, unico per tutte le fasi di attuazione del programma di approvvigionamento;

VISTO l'art. 32, co. 2 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che prevede, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'emanazione della determina a contrarre;

VISTO il combinato disposto degli artt. 31, 101 e 111 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che prevede la possibilità di nominare un direttore dell'esecuzione del contratto;

TENUTO CONTO che la predetta esigenza è prevista dal "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023 - 2024";

RITENUTA valida la proposta formulata dalla Direzione di Mobilità in merito alla tipologia di appalto da adottare per il soddisfacimento dell'esigenza in premessa, che prevede:

- procedura: "ristretta accelerata" (in ambito UE), ai sensi dell'art. 61 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nella considerazione che è necessario assicurare, senza soluzione di continuità, l'efficienza operativa dei Reparti, suddivisa in n. 4 lotti funzionali:

➤ **1° LOTTO:** per un valore complessivo presunto di € 320.000,00 IVA esclusa (riparazione parte meccanica dei veicoli della provincia di Vibo Valentia);

➤ **2° LOTTO:** per un valore complessivo presunto di € 300.000,00 IVA esclusa (riparazione parte meccanica dei veicoli della provincia di Cosenza, area ovest tirrenica e sud);

➤ **3° LOTTO:** per un valore complessivo presunto di € 280.000,00 IVA esclusa (riparazione parte meccanica dei veicoli della provincia di Reggio Calabria area ovest tirrenica);

➤ **4° LOTTO:** per un valore complessivo presunto di € 180.000,00 IVA esclusa (riparazione parte meccanica dei veicoli della provincia di Reggio Calabria area est ionica);

per un importo totale presunto, riferito a n. 48 mesi, di € 1.080.000,00 IVA esclusa;

- criterio di aggiudicazione: del "minor prezzo", ai sensi dell'art. 95, co. 4 let. b) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, prevedendo:

➤ l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per singolo lotto, in considerazione dell'urgenza di disporre del servizio di cui trattasi che sarebbe pregiudicata in caso di ripetizione della gara;

➤ la possibilità per l'A.D., anche con riferimento al singolo lotto, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della gara, in conformità a quanto previsto dall'art. 95, co. 12 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Ai sensi dell'articolo 95, co. 5 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, la scelta del criterio del "minor prezzo" è motivata dal fatto che la gara è basata sul solo costo dei pezzi di ricambio aventi caratteristiche fisse e standard e prezzi conosciuti e fissati da tariffari presenti sul mercato; inoltre, il costo dei pezzi di ricambio è superiore e prevalente sul costo della manodopera occorrente.

Pertanto, nel caso di specie, non si ravvisano gli estremi dell'art. 95, co. 3 let. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ossia l'alta intensità di manodopera, dal momento che l'intervento di manodopera richiesto, oltre ad essere non rilevante rispetto al costo del pezzo di ricambio, è parte della normale attività che il ricambista deve effettuare per il montaggio dello stesso;

- che gli operatori economici offrano distinti sconti sul prezzo:
 - dei listini ufficiali dei ricambi originali di case costruttrici nazionali, con il ribasso minimo del 20% (con un peso pari al 45%);
 - dei listini ufficiali dei ricambi originali di case costruttrici estere, con il ribasso minimo del 10% (con un peso pari al 30%);
 - dei ricambi da installare sui veicoli muniti di blindatura (con un peso pari al 10%);
 - dei ricambi equivalenti di case costruttrici nazionali (con un peso pari al 10%);
 - degli accumulatori (batterie) originali (con un peso pari al 5%);
- per la manodopera, il valore di € 26,00/h. - IVA esclusa, non soggetto a ribasso; tale valore è stato determinato sulla base delle gare esperite nello scorso anno nel medesimo ambito territoriale;
- la limitazione che uno stesso operatore economico possa aggiudicarsi un solo lotto funzionale, salvo il caso in cui tale limitazione comporti che taluno dei lotti vada deserto per mancanza di offerte valide;
- nel caso in cui un operatore economico risultasse primo classificato nelle graduatorie di gara di due o più lotti, a tale concorrente verrà aggiudicato il lotto in ordine numerico prioritario (con numerazione da 1 a 4) e l'altro lotto sarà aggiudicato all'altro concorrente che segue in graduatoria;
- che i discendenti accordi quadro siano stipulati per un valore pari a quello posto a base di gara per ogni singolo lotto;

TENUTO CONTO che all'approvvigionamento di cui trattasi è stato assegnato il codice CUI n. S80234710582202370040;

TENUTO CONTO che la procedura concorsuale in argomento prevede l'impegno di spesa delegata e il pagamento a funzionario delegato;


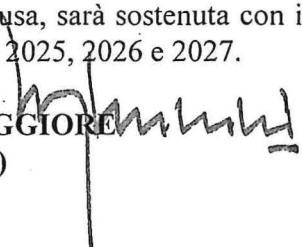
ATTESO che il funzionario delegato fruitore del servizio provvederà ad aderire ai predetti accordi quadro tramite emissione di appositi atti di adesione a favore degli operatori economici aggiudicatari, seguiti da specifici ordinativi, fino alla scadenza o al raggiungimento del valore massimo presunto stabilito negli accordi stessi;

VISTO il decreto n. 1115 in data 7 ottobre 2022, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Difesa in data 14 novembre 2022, con il quale il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri ha delegato la firma dei provvedimenti in materia di contratti per fornitura di beni e servizi e appalto di lavori,

DETERMINA

1. La proposta di approvvigionamento relativa al servizio indicato in premessa è approvata.
2. Sono nominati:
 - "Responsabile unico del procedimento" il Capo pro-tempore del Centro Unico Contrattuale del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri;
 - "Direttore dell'esecuzione del servizio" il Capo Sezione Motorizzazione pro-tempore dell'Ufficio Logistico della Legione Carabinieri "Calabria";
3. La spesa massima presunta di € 1.080.000,00, IVA al 22% esclusa, sarà sostenuta con i fondi ordinari ed imputata sul capitolo 4868 pg 6 degli esercizi finanziari 2024, 2025, 2026 e 2027.

IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE
(Gen. D. Marco Minicucci)



1\A\2023\A\3\EV14